



RASSEGNA STAMPA DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA  
“ROMA: ABITARE, VIVERE, ESSERE”

# ARTE

## LE INAUGURAZIONI

### ROMA: ABITARE, VIVERE, ESSERE

Prima edizione del concorso indetto da Acer, l'associazione di categoria dei costruttori edili di Roma e Provincia, col fine di cogliere attraverso il mezzo fotografico lo spirito della nostra città. In esposizione per una settimana una selezione di ottanta immagini, tra le oltre trecento partecipanti, fra i cui autori si sceglieranno i sedici vincitori.

● **CASA DELLA ARCHITETTURA**, piazza Manfredo Fanti 47; tel.06 97604598. Ingresso gratuito; **dal 21, alle ore 18, e fino al 27 luglio.**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Fotografia: Acer, al via concorso 'Roma: abitare, vivere, essere'

Roma, 21 lug. (Adnkronos) - Al via la prima edizione del concorso fotografico 'Roma: abitare, vivere, essere'. organizzato dall'Acer, Associazione costruttori edili di Roma e provincia, per celebrare il compimento dei 70 anni. L'evento sarà inaugurato domani alle ore 17.30, presso la casa dell'Architettura di Roma. Il tema del concorso, che si sviluppa attraverso tre categorie (Abitare: involucro e materia, Vivere: paesaggi urbani, Essere: scatti rubati), è quello di emozionare e colpire l'osservatore cogliendo lo spirito della città di Roma.

Sarà esposta una selezione di 80 foto e ci saranno 19 vincitori, premiati da una giuria d'eccezione composta da tre fotografi professionisti: Philippe Antonello, Moreno Maggi e Silvia Massotti. In palio c'è un montepremi in denaro di 8.500 euro. Alla inaugurazione di domani sarà presentato il cortometraggio inedito 'Roma divina', realizzato in omaggio alla città di Roma da Antonello Sarno.

Il risultato del concorso, afferma il vicepresidente per il centro studi dell'associazione, Giancarlo Goretti, "è stato impressionante, i fotografi hanno saputo percorrere un viaggio attraverso vicoli e negozi,

monumenti e mercatini, vedute da cartolina e malinconiche periferie". La mostra rimarrà aperta al pubblico, con ingresso libero, fino al 1 agosto e sarà in distribuzione gratuita (fino ad esaurimento) per i visitatori il catalogo in cui sono raccolte tutte le oltre 300 immagini che hanno partecipato al concorso.

**FOTOGRAFIA: ACER, AL VIA CONCORSO 'ROMA: ABITARE, VIVERE, ESSERE'**

Roma, 21 lug. (Adnkronos) - Al via la prima edizione del concorso fotografico 'Roma: abitare, vivere, essere'. organizzato dall'Acer, Associazione costruttori edili di Roma e provincia, per celebrare il compimento dei 70 anni. L'evento sarà inaugurato domani alle ore 17.30, presso la casa dell'Archi...

**(LZ) CULTURA. ACER: DA DOMANI ROMA IN MOSTRA A CASA  
ARCHITETTURA**

ABITARE, VIVERE ED ESSERE, ESPOSTE 80 FOTO SELEZIONATE. (DIRE) Roma, 21 lug. - L'Acer, Associazione costruttori edili di Roma e provincia, in occasione del compimento dei 70 anni dalla sua costituzione, ha organizzato una mostra organizzata per la prima edizione del concorso fotografico "Roma: abitare, vivere, essere", che sarà inaugurata domani alle 17.30, presso la Casa dell'architettura di Roma, Piazza Manfredo Fanti 47. Il tema del concorso, che si sviluppa attraverso tre categorie ("Abitare: involucro e materia", "Vivere: paesaggi urbani", "Essere: scatti rubati"), è quello di emozionare e colpire l'osservatore cogliendo lo spirito della città di Roma. Sarà esposta una selezione di 80 foto e ci saranno

19 vincitori, premiati da una giuria d'eccezione composta da tre fotografi professionisti: Philippe Antonello, Moreno Maggi e Silvia Massotti. In palio un montepremi in denaro pari a 8.500 euro. "L'Associazione dei costruttori romani compie settanta anni proprio domani essendo stata costituita il 22 luglio del 1944- dichiara il vicepresidente per il Centro studi, Giancarlo Goretti- e noi abbiamo voluto rendere omaggio alla nostra città" bandendo un concorso fotografico. Il risultato è stato impressionante, i fotografi hanno saputo percorrere un viaggio attraverso vicoli e negozi, monumenti e mercatini, vedute da cartolina e malinconiche periferie. Non più quindi solo un concorso fotografico ma una dimostrazione di affetto per questa nostra meravigliosa città". Dalle immagini ne scaturisce una straordinaria sovrapposizione di storia e di progresso, di fascino e tragedia, con tante contraddizioni ma che rendono Roma la più bella città del mondo". "L'Acer- aggiunge- ha sempre mantenuto un'attenzione costante per i grandi temi culturali che riguardavano la nostra città", infatti abbiamo sempre pensato che, quale che sia il tipo di sviluppo che si desidera, questo deve nascere dal confronto delle idee e dalla ricerca di soluzioni innovative. L'idea del concorso fotografico ci dà la possibilità di capire quale è la percezione che i romani hanno della propria città anche dallo sviluppo urbano nel cui contesto si sono trovati a vivere. Percezione che è essenziale per impostare future politiche di riorganizzazione urbana". All'inaugurazione di domani sarà presentato il cortometraggio inedito "Roma Divina", realizzato in omaggio alla città di Roma da Antonello Sarno. La mostra rimarrà aperta al pubblico con ingresso libero fino al 1 agosto e sarà in distribuzione gratuita (fino ad esaurimento) per i visitatori il catalogo in cui sono raccolte tutte le oltre 300 immagini che hanno partecipato al concorso. La manifestazione, che ha il patrocinio dell'assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione artistica di Roma Capitale, si svolge in collaborazione con la Fondazione Almagia e la rivista Costruttori romani e con il contributo della Cassa edile di Roma e provincia. (Com/Rel/ DIRE) 16:34 21-07-14 NNNN

**FOTOGRAFIA: ACER, AL VIA CONCORSO 'ROMA: ABITARE, VIVERE, ESSERE'**

Roma, 21 lug. (Adnkronos) - Al via la prima edizione del concorso fotografico 'Roma: abitare, vivere, essere'. organizzato dall'Acer, Associazione costruttori edili di Roma e provincia, per celebrare il compimento dei 70 anni. L'evento sarà inaugurato domani alle ore 17.30, presso la casa dell'Architettura di Roma. Il tema del concorso, che si sviluppa attraverso tre categorie (Abitare: involucro e materia, Vivere: paesaggi urbani, Essere: scatti rubati), è quello di emozionare e colpire l'osservatore cogliendo lo spirito della città di Roma. Sarà esposta una selezione di 80 foto e ci saranno 19 vincitori, premiati da una giuria d'eccezione composta da tre fotografi professionisti: Philippe Antonello, Moreno Maggi e Silvia Massotti. In palio c'è un montepremi in denaro di 8.500 euro. Alla inaugurazione di domani sarà presentato il cortometraggio inedito 'Roma divina', realizzato in omaggio alla città di Roma da Antonello Sarno. Il risultato del concorso, afferma il vicepresidente per il centro studi dell'associazione, Giancarlo Goretti, "è stato impressionante, i fotografi hanno saputo percorrere un viaggio attraverso vicoli e negozi, monumenti e mercatini, vedute da cartolina e malinconiche periferie". La mostra rimarrà aperta al pubblico, con ingresso libero, fino al 1 agosto e sarà in distribuzione gratuita (fino ad esaurimento) per i visitatori il catalogo in cui sono raccolte tutte le oltre 300 immagini che hanno partecipato al concorso.

## Omniroma-ACER, PER 70 ANNI ASSOCIAZIONE CONCORSO FOTOGRAFICO DEDICATO A ROMA

(OMNIROMA) Roma, 21 LUG - L'Acet, Associazione Costruttori Edili di Roma e Provincia, in occasione del compimento dei 70 anni dalla sua costituzione, ha organizzato una mostra organizzata per la prima edizione del concorso fotografico 'Roma: abitare, vivere, essere', che sarà inaugurata domani martedì 22 luglio alle ore 17,30, presso la Casa dell'Architettura di Roma". Così una nota di Acer.

Il tema del concorso, che si sviluppa attraverso tre categorie (Abitare: involucro e materia, Vivere: paesaggi urbani, Essere: scatti rubati) - spiega - è quello di emozionare e colpire l'osservatore cogliendo lo spirito della città di Roma. Sarà esposta una selezione di 80 foto e ci saranno 19 vincitori, premiati da una giuria d'eccezione composta da tre fotografi professionisti: Philippe Antonello, Moreno Maggi e Silvia Massotti. In palio un montepremi in denaro pari a 8.500 euro". "L'Associazione dei costruttori romani compie settanta anni proprio domani essendo stata costituita il 22 luglio del 1944 - afferma il vicepresidente per il Centro Studi Giancarlo Goretti - e noi abbiamo voluto rendere omaggio alla nostra città bandendo un concorso fotografico. Il risultato è stato impressionante, i fotografi hanno saputo percorrere un viaggio attraverso vicoli e negozi, monumenti e mercatini, vedute da cartolina e malinconiche periferie. Non più quindi solo un concorso fotografico ma una dimostrazione di affetto per questa nostra meravigliosa città. Dalle immagini - conclude Goretti - ne scaturisce una straordinaria sovrapposizione di storia e di progresso, di fascino e tragedia, con tante contraddizioni ma che rendono Roma la più bella città del mondo". L'Acet ha sempre mantenuto una attenzione costante per i grandi temi culturali che riguardavano la nostra città - prosegue la nota - infatti abbiamo sempre pensato che, quale che sia il tipo di sviluppo che si desidera, questo deve nascere dal confronto delle idee e dalla ricerca di soluzioni innovative. L'idea del concorso fotografico ci dà la possibilità di capire quale è la percezione che i romani hanno della propria città anche dallo sviluppo urbano nel cui contesto si sono trovati a vivere. Percezione che è essenziale per impostare future politiche di riorganizzazione urbana. Alla inaugurazione di domani sarà presentato il cortometraggio inedito 'Roma Divina', realizzato in omaggio alla città di Roma da Antonello Sarno. La mostra rimarrà aperta al pubblico con ingresso libero fino al 1 agosto e sarà in distribuzione gratuita (fino ad esaurimento) per i visitatori il catalogo in cui sono raccolte tutte le oltre 300 immagini che hanno partecipato al concorso. La manifestazione - conclude la nota - che ha il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura Creatività e Promozione Artistica di Roma Capitale, si svolge in collaborazione con la Fondazione Almagià e la rivista Costruttori Romani e con il contributo della Cassa Edile di Roma e Provincia".

red

LA MOSTRA **DELL'ACER**

## UNO SGUARDO CON OCCHI DIVERSI

di GIUSEPPE PULLARA

Roma non è la città più bella del mondo, essendo le declinazioni della bellezza sparse democraticamente in tutto il globo. Ma certo è una delle città rappresentate più banalmente, attraverso poche immagini iconiche quali il Colosseo, San Pietro, Fontana di Trevi. Il nome di Roma evoca nei cinque continenti una splendida visione di cose belle, cariche di storia. Come se tutti noi vivessimo in un museo d'arte, invece di campare ogni giorno in una metropoli difficile, complessa e complicata dove tra il bello e l'orrendo c'è un vasto campo di fondali ordinari, comuni, neutri, banali che fanno essere questa città molto più simile ad altre migliaia sulla Terra che non a pochi altri illustri centri urbani.

Una città di quasi tremila anni meriterebbe una sua rappresentazione più ricca. Chissà, forse l'immaginario dei popoli sarebbe più incuriosito da una proposta più variegata e multiforme della Città Eterna di quanto non lo è da una abusata e facile illustrazione turistica che ne limita il valore estetico e ne tradisce l'antico e prezioso spirito del luogo. È vero che il messaggio di richiamo, lanciato dalle agenzie di viaggi, non può che essere forte, sintetico e convincente e quindi basato su poche immagini. Come è vero che l'interesse per Roma viene soprattutto dalla sua storia, così densa di valori estetici e morali. Ma se si riuscisse a parlare di Roma al mondo sfondando il confine dell'oleografia e della retorica per arrivare ad un racconto pur breve ma più espressivo, forse ai visitatori di oggi si aggiungerebbero tante persone cui non basta una città-

museo, un palcoscenico estetico.

I costruttori romani, su cui pesa una meritata fama ombrosa per il contributo dato dal dopoguerra ad oggi all'avvilimento di questa città, nel celebrare oggi il settantesimo anniversario della loro associazione (Acer), hanno fatto, forse senza intenzione, un passo nella direzione giusta: quella cioè di rappresentare finalmente una Roma pirandelliana composta di immagini sovrapposte, contraddittorie, complementari. Una Roma bella e brutta e normale, la Roma-cartolina vista con occhio smagato e la Roma quotidiana guardata con la devozione che merita una reliquia. Il Centro studi che snocciola di solito il rosario dei lamenti di chi pensa di non guadagnare mai abbastanza è stato colpito da un'ispirazione culturale: offriamo lo spettacolo di una Roma vista dai romani, dai suoi comuni cittadini. Alla Casa dell'Architettura decine di fotografie, scelte dal lavoro di centinaia di autori che hanno partecipato all'iniziativa, raccontano in questi giorni in una mostra le tante facce di questa nostra città descrivendone, come per il volto di una persona antica, le rughe e i segni di una lunghissima e travagliata vita ma anche la luce di occhi vivaci che hanno visto quasi tutto.

Forse è questo che occorre alla classe dirigente della città, a coloro che in diverse funzioni ne determinano le vicende: uno sguardo più attento, più sensibile alle tante realtà che si chiamano con un solo nome, Roma. Basta arricchire il punto di vista per dare risposte più adeguate ai problemi della città. E chi se l'aspettava una suggestione del genere dagli ex palazzinari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codice abbonamento: 113159

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**PIAZZA MANFREDO FANTI  
Mostra fotografica  
per i 70 anni di Acer**



■ 70 anni di Acer con la mostra fotografica «Roma: abitare, vivere, essere» dalle 17,30 alla Casa dell'Architettura in

Piazza Manfredo Fanti. La mostra in tre categorie (Abitare: involucro e materia, Vivere: paesaggi urbani, Essere: scatti rubati).

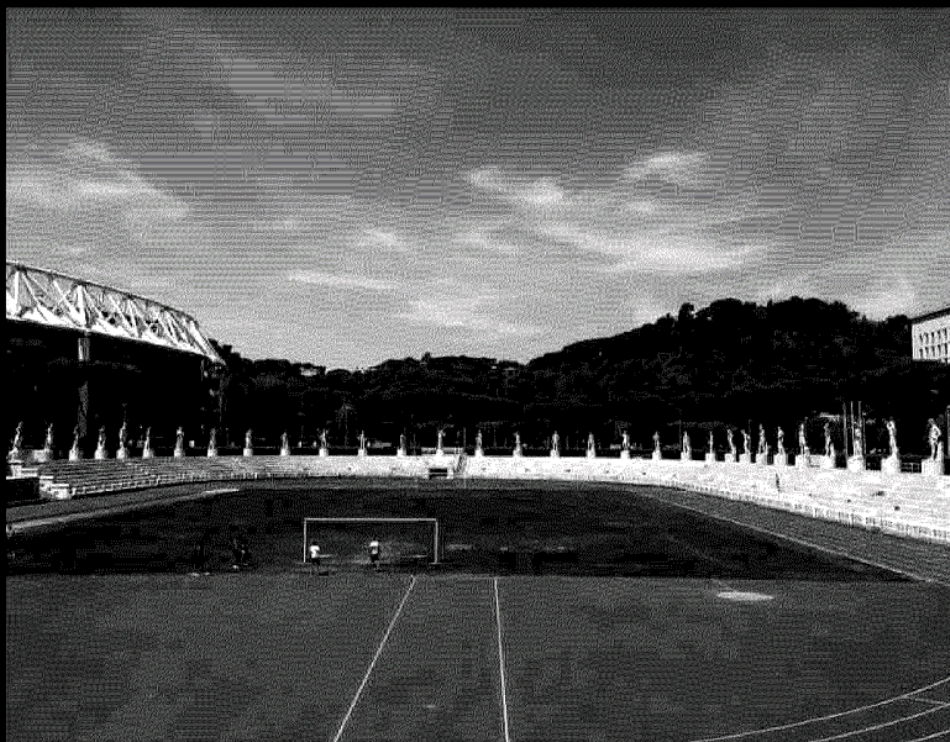


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 113159

## Il concorso fotografico dell'Acer: vincitori e menzioni della giuria

La foto è stata pubblicata sul sito [www.roma.it](http://www.roma.it) il 22/07/2014 alle ore 14:30



Prima menzione della Giuria, sezione Vivere, "Foro italico" di Nicola Auciello

© Divisione La Repubblica Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 113159

L'INIZIATIVA PER I 70 ANNI DELL'ASSOCIAZIONE

# Luci e ombre dello sviluppo di Roma nella mostra fotografica dell'Acer

**U**NA mostra fotografica per raccontare Roma con gli occhi di chi la vive tutti i giorni: l'Associazione costruttori edili romani celebra i 70 anni con il concorso "Roma: abitare, vivere, essere". Ottanta le foto che resteranno esposte presso la Casa dell'Architettura fino al 1° agosto. La mostra si divide in tre categorie: "Abitare" descrive come si vi-

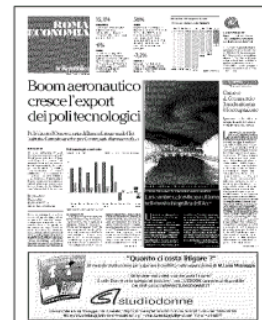
ve a Roma, "Vivere" i paesaggi urbani, "Essere" i momenti di vita quotidiana. Gli scatti esposti sono una selezione da più di 300 foto quasi tutte amatoriali. Rappresentano le anime dell'architettura capitolina, dalla "grande bellezza" della Roma monumentale alle tante ombre dello sviluppo disordinato della borgate.

*(salvatore giuffrida)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle foto (di Emanuele Serraino) esposte alla mostra dell'Acer



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mostra e film sulla «Città eterna»

## La grande bellezza di Roma tra scatti e cinema d'autore

■ ■ ■ Il titolo ricorda la frase di **Heidegger**, secondo cui «l'abitare è il tratto fondamentale dell'essere». La mostra fotografica **Roma: abitare, vivere, essere, organizzata dall'Acer** (Associazione Costruttori Edili di Roma e Provincia), celebra la bellezza della Capitale, proprio a partire dal rapporto tra abitazione umana e habitat naturale. L'esposizione, inaugurata ieri presso la Casa dell'Architettura di Roma in occasione dei 70 anni dell'**Acer** e aperta fino al 1° agosto, comprende una selezione di 80 scatti e prevede un concorso fotografico, in cui saranno premiati 19 esposi-

tori. Ci aiuta a comprenderne le finalità il vicedirettore **dell'Acer** Giancarlo Goretti. «Il nostro scopo», ci dice, «era rifuggire dall'immagine di Roma come cartolina. Cercavamo piuttosto uno sguardo capace di cogliere l'istante irripetibile e di spogliare la città, mettendola a nudo nella sua essenza. Da qui l'occhio attento ai dettagli, alle sfumature, ai vicoli e agli scorci sconosciuti. Volevamo insomma rendere l'idea non di una città eterna, ma di attimi eterni, da immortalare». Restituire Roma alla sua autenticità significa anche evitare di porre l'accento solo sul degrado. «Do-

po anni in cui il volto della città è stato offuscato da ecomostri», continua Goretti, «era tempo di riaffermare l'unicità del tessuto urbano, attraverso foto che ne valorizzassero le architetture migliori».

Non solo edilizia e fotografia, però. Grazie al video di **Antonello Sarno**, la rassegna sarà anche l'occasione per mostrare la Roma vista dai registi, dal De Sica di **Ladri di biciclette** al Sorrentino de **La grande bellezza**. «Un fil rouge unisce queste opere è il tentativo di rendere Roma degna di rappresentazione oltretutto di abitazione».

GIAN. VEN.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**ROMA: ABITARE, VIVERE, ESSERE**

Prima edizione del concorso indetto da Acer, l'associazione di categoria dei costruttori edili di Roma e Provincia, col fine di cogliere attraverso il mezzo fotografico lo spirito della nostra città. In esposizione per una settimana una selezione di ottanta immagini, tra le oltre trecento partecipanti, fra i cui autori si sceglieranno i sedici vincitori.

● **CASA DELLA ARCHITETTURA**, piazza Manfredo Fanti 47; tel.06 97604598. Ingresso gratuito; **fino al 27 luglio**.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Code abbonamento: 113159

**STUPETEVI CON GLI OTTANTA VOLTI DI ROMA. ORA I COSTRUTTORI CERCANO LA BELLEZZA**

Fino al 1 agosto alla Casa dell'Architettura in mostra le immagini del concorso fotografico ideato **dall'Acer** per raccontare la vera essenza della Capitale. L'ingresso è gratuito  
Martedì, 29 luglio 2014 - 15:04:00 di Valentina Renzopaoli Un gioco di luci e ombre tra le forme di antichi splendori che con fatica mantengono la loro meraviglia e le linee spigolose di un oggi che fa fatica a individuare una propria identità. Un mosaico di attimi strappati al presente di una città che lotta tra la grandiosità del suo passato e l'incapacità di disegnare il suo futuro. Da una parte la magnificenza del Foro di Augusto, le arcate dell'anfiteatro Flavo imbraccate dalle impalcature, le cupole disegnate nel cielo; dall'altra i mostri di ferro del gazometro, lo scarabeo del Parco della Musica, le vele di Meier e il reticolo bianchissimo del nuovo ponte dell'Ostiense. E poi le mille finestre dei palazzi di Pietralata. E' una Roma contraddittoria quella che emerge dagli scatti dei circa trecento fotografi che hanno partecipato ad un concorso fotografico ideato **dall'Acer**. L'associazione dei costruttori, sfidando il rischio di finire tra i capri espiatori di una Roma sconquassata dal cemento, ha celebrato i suoi settanta anni di vita con una mostra che espone le ottanta foto selezionate. "Roma: abitare, vivere, essere" si può visitare gratuitamente fino a venerdì 1 agosto nella grande sala della casa dell'Architettura di piazza Manfredo Fanti nel quartiere Esquilino. Divisa in tre sezioni - Abitare: involucro e materia, Vivere: paesaggi urbani, Essere: scatti rubati - il concorso ha distribuito un montepremi totale di ottomila e cinquecento euro alle immagini segnalate dalla giuria composta dai fotografi Philippe Antonello, Moreno Maggi e Silvia Massatti. Diciannove tra vincitori e lavori menzionati: il primo premio è andato ad una donna, Stefania Vassura con una composizione di bianchi e neri e geometrie davanti la chiesa di Santa Sabina. Ad Alberto Blasetti il premio per il miglior colore: uno scatto rubato dell'attrice Elsa Martinelli ad una mostra d'arte. Un'immagine surreale di Rodolfo Felici ha conquistato il premio per il miglior bianco e nero: davanti al palazzo vestito di luci natalizie della Rinascente di via del Corso viene immortalato un passante nell'attimo preciso in cui sembra sospeso da terra. "Le indicazioni che ci sono arrivate dai fotografi che hanno partecipato alla nostra iniziativa è quella di avere molta più attenzione della nostra città e dei nostri spazi, di non sprecare la cultura preziosa che abbiamo" ha spiegato ad Affaritaliani.it Giancarlo Goretti, vicepresidente **dell'Acer**.